pressLINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

15/03/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 45.153

Diffusione: 37.669

# Urla e fischi al sindaco: «Ridacci i nostri soldi»

## Circa 300 dipendenti del Comune protestano sotto al Municipio contro i tagli in busta paga: Pizzarotti li affronta e poi fa dietrofront: «Dialogo impossibile con chi insulta e offende»

**Pierluigi Dallapina**

Le pentole degli «indignados» questa volta hanno lasciato il posto ai fischietti, anzi, ai fischi, degli agenti della Polizia municipale e alla protesta, alla rabbia e alle urla dei dipendenti comunali inferociti contro l'amministrazione in seguito alla decisione di bloccare il contratto decentrato, facendo così saltare il pagamento delle indennità.

### Fino a 200 euro in meno

Tradotto in numeri, si parla di cifre fra i 50 e i 200 euro in meno in busta paga su stipendi che in media sono di poco superiori ai mille euro. In periodo di crisi basta poco ad accendere gli animi, trasformando così un Comune a 5 Stelle, in un Comune con la tensione alle stelle, sia dentro che fuori dal palazzo, con il primo cittadino investito dal sibilo perforante dei fischietti e da una serie di «buffone», «vergogna», «ridacci i soldi», nel corso di una protesta che vedeva in prima linea proprio gli agenti, a causa del mancato pagamento legato ai servizi notturni.

### Esplode la rabbia

Durante la manifestazione sotto i portici del Grano organizzata dalla Funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil e dal Sulpm, la rabbia è letteralmente esplosa quando poco dopo le 17 il sindaco Federico Pizzarotti ha deciso di affrontare sindacati e manifestanti a viso aperto.

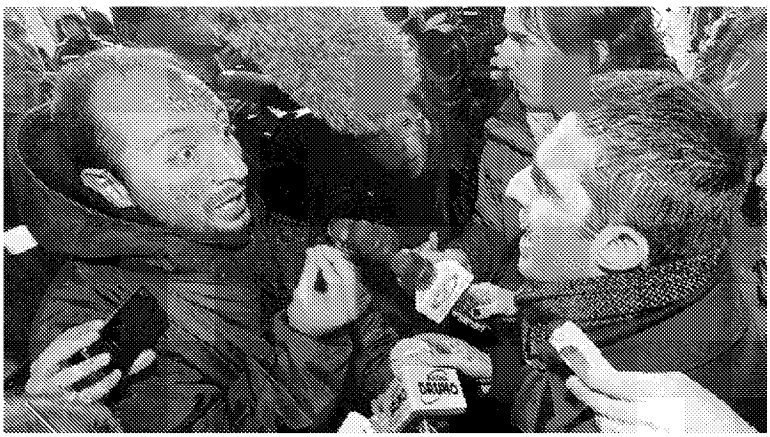
### Fischi e urla al sindaco

Nel giro di pochi secondi il tentativo di dialogo è stato sommerso dai fischi e dalle urla, col sindaco costretto a fare retromarcia più volte nel tentativo di guadagnare le scale e rientrare in consiglio comunale («Non si può parlare con chi offende»). «Ai sindacati abbiamo fatto tre proposte, non mi sembra che loro abbiano fatto la stessa cosa. Noi comunque non abbiamo tagliato gli stipendi», urla il primo cittadino ai giornalisti accalcati attorno a lui mentre tutto intorno c'era una piazza che urlava e soprattutto lo zittiva col frastuono dei fischietti. «In passato c'erano tante indennità perché c'erano anche risorse diverse», spiega mentre

**IL PRIMO CITTADINO**

### «Li incontrerò Stop al muro contro muro»

«Nei prossimi giorni incontrerò direttamente i dipendenti. Li riceverò in Municipio com'è giusto che sia, cercando con loro un dialogo reso oggi impossibile dalla protesta e dalle offese». Così ha affermato il sindaco Pizzarotti al termine della giornata di manifestazione, specificando inoltre che «la difficoltà non è trovare un accordo, perché con il confronto si può risolvere ogni problema, ma superare il muro contro muro che i sindacati hanno eretto durante l'incontro con la delegazione trattante. Da parte nostra c'è tutta la volontà e la disponibilità ad illustrare le diverse proposte e le loro motivazioni per arrivare ad una intesa con i lavoratori, per questo ho intenzione di incontrarli direttamente. Spero così che al prossimo tavolo di confronto si possa arrivare all'accordo».



**200**

**LA RIDUZIONE**
Da 50 a 200 euro in meno in busta paga su stipendi che in media sono di poco superiori ai mille euro: questi i tagli contro cui protestano i dipendenti, dovuti al mancato pagamento delle indennità.

**Dal pagamento dei servizi notturni alle patenti di servizio: la protesta**

## Anche i vigili urbani sotto i Portici del Grano: «Gli stipendi? Tagliati fino a 160 euro. Non si va avanti»

**Per la Polizia municipale non c'è pace. In attesa dell'imminente arrivo del nuovo comandante, i sindacati degli agenti lamentano una serie di criticità, che vanno dal mancato pagamento dei servizi notturni svolti da giugno a dicembre 2012 – dal primo gennaio i servizi notturni sono stati sospesi per questo motivo – fino al caso dei numerosi agenti sprovvisti della patente di servizio, quindi non abilitati a mettersi al volante dei mezzi della Municipale. Ieri, fra le decine di agenti radunati sotto i portici del Grano, qualcuno faceva notare l'ennesimo problema: le polizze assicurative non coprono i danni al conducente, per cui, in caso di incidente, ad essere risarcito sarebbe solo l'eventuale passeggero e non l'autista. Ad aprile l'amministrazione dovrebbe sbloccare il pagamento degli arretrati per le notti, ma intanto Luca Iuculano del Sulpm spiega: «Un agente che prende uno stipendio base di 1240 euro, si è trovato una riduzione di 160 euro». E questo a causa del taglio delle indennità. «Rispetto a un collega che lavora a Modena – conclude – prendiamo 250 euro netti in meno».**

Pagina 10

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015

press LINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

15/03/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 45.153

Diffusione: 37.669

sotto i portici continuavano ad arrivare dipendenti e agenti della Municipale, in divisa e non, ingrossando le fila della protesta fino ad arrivare a circa 300 persone. «Non si può ragionare solo di soldi, è cambiato un periodo storico», continua rivolgendosi ai giornalisti, ai quali spiega anche che «porterò indicazioni ai nostri parlamentari» per cercare di sbloccare i contratti decentrati. «In aprile – annuncia una volta salito in municipio - ci sarà un nuovo incontro all'Astra». Ovviamente coi lavoratori.

**Scontro con i 5 Stelle**

Ma agli agenti e ai dipendenti la teoria del «sono cambiati i tempi» non piace, e in un attimo bandiere, manifestanti e fischi si sono spinti fin sulla soglia del consiglio comunale, dove un improvvisato servizio d'ordine di alcuni attivisti del Movimento è arrivato allo scontro verbale con alcuni lavoratori. «Qui c'è un problema di metodo, perché se il Comune vuole trovare una soluzione deve parlare e poi agire», spiega il segretario della Funzione pubblica Cgil, Sauro Salati. «La nostra proposta è, per prima cosa, il riconoscimento dei salari, - aggiunge – e poi si potrebbero trasformare le indennità in progetti che vengono pagati subito». Nell'attesa di trovare un accordo, vanno avanti il blocco delle flessibilità e degli straordinari. «Se l'amministrazione continua a non darci risposta potremmo anche fare sciopero», taglia corto Salati.

**Bloccata via Repubblica**

Come viene fatto notare da Anna Lisa Albertazzi, segretaria della Fp Cisl, i tagli alle indennità riguardano soprattutto gli agenti della Municipale, gli operai, gli sportellisti del Duc, i messi notificatori, e una serie di lavoratori dei servizi sociali. «Il Comune si era anche impegnato a incrementare il fondo di produttività, ma ad oggi non sappiamo ancora nulla, sebbene il termine fissato per legge scada il 31 marzo», aggiunge la sindacalista, mentre fra i manifestanti era presente anche Gianni Fazio della Fpl Uil. Prima del rompete le righe, un gruppo di manifestanti ha bloccato il traffico lungo via Repubblica. ❖

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015